



di Van Gogh, dai VIP mondiali di aree e campi diversi all'astronautica e via discorrendo, qua e là con apporti di stampa innovativa come quelli su lamina dorata o a sbalzo. La realizzazione grafica – effettivamente non dissimile da quella delle figurine per formati e presentazione – la qualità della stampa, i soggetti per nulla attinenti alla realtà locale, gli annulli che in qualche caso sembravano



prestampati piuttosto che applicati manualmente o da apparati appositi per lo scopo, ma soprattutto una quantità straripante di emissioni furono fattori critici che a lungo andare, dopo un presumibile aggancio di settori di mercato non ancora svezati, ne decretarono la decadenza. Questo anche in concomitanza della locale evoluzione politica.

Il comprensorio, sotto tutela ottomana fino alla fine della Prima guerra mondiale e con una forte influenza della Gran Bretagna che l'aveva acquisita nel 1891 grazie all'imposizione di un protettorato, vide fino a quella data un'attività postale anch'essa in mani straniere. Sfruttando un contesto politico frazionato localmente in soggetti senza un consistente peso politico a livello internazionale – la zona era anche nota come Costa dei Pirati, in seguito Stati della Tregua dopo un trattato che permise a Londra nel 1853 di controllarla ed evitare ingerenze straniere nei vari potentati locali quali Ajman, Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Umm al-Quwain, Ras al-Khaimah, in seguito allargata a Fujairah – il contesto rese facile la strumentalizzazione da parte di agenti esteri per una produzione filatelica fuori controllo. Una manipolazione che si estese anche ad altre zone della Penisola arabica come lo Yemen e in parte minore al Qatar e all'Oman. Alcune di queste emissioni ebbero comunque un carattere e un rigore grafico abbastanza appetibile, soprat-



tutto le definitive, risentendo dello stile per certi versi innovativo della grafica filatelica in auge nel periodo. Più in generale, anche queste produzioni recentemente hanno conosciuto addirittura una certa rivalutazione in quanto richieste dai collezionisti tematici. Benché solo citate dai cataloghi, ma non tutti, e con l'avvertenza di valutarle con accortezza, di queste emissioni si conoscono occasionali affrancature su buste effettivamente viaggiate, talvolta provenienti dagli allora uffici filatelici. Con il disimpegno britannico dall'area e con



La prima emissione nonché definitiva degli Emirati Arabi Uniti, emessa il 1° gennaio 1973 dopo la nascita della Federazione di sette emirati nel 1971 e con soggetti paesaggi, simboli nazionali e il ritratto del Presidente del Paese, Sheikh Zayed bin Sultan Al Nahyan, regnante di Abu Dhabi. Come si evidenzia a prima vista, le caratteristiche grafiche si staccano da quelle che avevano caratterizzato fino ad allora le emissioni dei vari soggetti politici dell'area